calip@panservice.it wrote:

Ciao,
a seguito di un graditissimo dono, stiamo leggendo in questi giorni il libro "Il tao della fisica" di Fritiof Capra. Lettura scorrevole, piacevole ed interessanti i temi trattati.

"Lo scopo dichiarato del bellissimo libro di Capra ' e' di dimostrare che esiste una sostanziale armonia tra lo spirito della saggezza orientale e le concezioni piu' recenti della scienza occidentale. La fisica moderna va ben al di la' della tecnica << La via il Tao della fisica puo' essere una via con un cuore, una via rivolta alla conoscenza spirituale e alla realizzazione di se' Con uno stile piano ma appassionato, l'autore spiega al lettore da una parte i concetti, i paradossi e gli enigmi della teoria della relativita', della meccanica quantistica e del mondo submicrospopio e, dall'altra, gli fa assaporare il fascino profondo e sconcertante delle filosofie mistiche orientali"
Giuseppe Longo, Le scienze

Buon resto d'estate, Linda

Rif http://www.naturalspirit.it/articoli_dett.php?id=7

.:*~*:._.:*~*:._.:*~*:._.:*~*:._ .:*~*.:*~*:._.:*~*:._.:*~*:._.:*~*:._ .:*~*

Cara Linda,

ho gia' scritto a Camillo ed alla lista, avendo letto il TAO della FISICA, da cui si deduce che le varie civilta' hanno sempre descritto un loro modello di significazione dello spazio- tempo. A proposito del prima e dopo, a riguardo del Passato e del Futuro, rispetto alla nostra esistenza Spazio-temporale, gli antichi alchimisti ritennero che il FUTURO aveva una sola certezza per gli esseri viventi. La unica ed inevitabile certezza era la MORTE che corre dietro le nostre spalle e se ti raggiunge ti falcia la vita.

Tale modalita' di pensiero collima con la concezione di EINSTEIN, per la quale la percezione di cio' che ci sta di fronte come osservabile, quale ad esempio la percezione del sole e delle stelle l'assumiamo come dimensione di un passato; cioe' una stella ormai spenta puo' continuare ad emettere la sua presenza luminosa che appartiene al passato anche se di fatto contemporaneamente non esistesse piu'.

Cio' che e' osservabile sta di fronte a noi e rappresenta –quindi- una testimonianza del passato, ma cio' e' in netta contraddizione con la nostra convinzione derivante dalla meccanica classica che il futuro sia di fronte a noi ancora inesplorato.

Per il mio Professore Piccardi il superamento di tale incompletezza cognitiva a riguardo della variabilita' delle nostra rappresentazione direzionale del TEMPO nelle sue dimensioni passato e Futuro rispetto all'Osservatore sarebbe stata decisiva per capire il FUTURO delle CONCEZIONI SCIENTIFICHE.

Il **TAO della Fisica** in tal senso e' veramente un buon consiglio per una piu' profonda riflessione sul tempo e la Vita.

Un caro saluto Paolo

==========
PAOLO MANZELLI
Director of LRE/EGO-CreaNet University of Florence
DIPARTIMENTO DI CHIMICA , POLO SCIENTIFICO 50019 -SESTO F.no-